

CONVENZIONE
CIG Z862DB38E5

tra il Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per il personale scolastico, di seguito denominato M.I., ex M.I.U.R., con sede in Roma Viale di Trastevere n. 76/a, C.F. 80185250588, nella persona del Capo Dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Dott. Marco Bruschi, considerato che dal giorno 01/01/2019 il posto di Direttore Generale risulta essere vacante, e la Diocesi di Bologna della C.E.I. riconosciuta giuridicamente con Decreto del MINISTERO DELL'INTERNO n. 473 del 01/12/86 C.F. 92017140374 con sede in BOLOGNA Via Altabella n. 6 e di seguito denominata Arcidiocesi, rappresentata da Sua Eccellenza Mons. Matteo Maria Zuppi munito di potere di rappresentanza della Diocesi;

PREMESSO che la scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica comporta che l'attività del docente si espliciti in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento propri dell'insegnamento della Religione Cattolica delineati:

- nelle scuole dell'Infanzia e nel 1° Ciclo di Istruzione dal D.P.R. 11/02/2010 e dal Regolamento recante le Indicazioni Nazionali adottate con D.M. n. 254 del 16/11/2012;
- nelle scuole del 2° Ciclo di Istruzione e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) dal D.P.R. 20/08/2012 che reca le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica con i relativi allegati - 1, 2, 3, 4 - riguardanti rispettivamente i licei, gli istituti tecnici, gli istituti professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), e rappresenta, inoltre, l'esigenza di realizzare anche per gli insegnanti di Religione delle scuole statali attività di aggiornamento e formazione in servizio;

VISTA la C.M. n. 18/2002, che impartisce disposizioni in ordine alle modalità e alle procedure per l'organizzazione e la realizzazione delle attività di formazione e aggiornamento destinate ai docenti di Religione Cattolica delle scuole statali di ogni ordine e grado ed in particolare individua quali soggetti deputati a gestire istituzionalmente le iniziative finanziate dal M.I.U.R., la C.E.I., gli Ordinari diocesani, le Università Pontificie, le Facoltà teologiche esistenti in Italia e gli Istituti di livello accademico di cui al Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 15/07/1987, allegato B e successive modifiche e integrazioni, purché le iniziative siano comunque approvate dalla C.E.I.;

VISTE le note circolari prot. AOODGP n. 1094 del 29/01/2009 e n. 7972 del 12/03/2015 recanti modifiche alla suddetta C.M. n.18/2002;

VISTO il D.P.R. 20/08/2012, n. 175, che modifica la precedente Intesa del 14/12/1985 di cui al D.P.R. 16/12/1985, n. 751, già modificata con D.P.R. 23/06/1990, n. 202, e che rende esecutiva l'Intesa firmata il 28/06/2012 tra il M.I.U.R. e la C.E.I. per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche. In particolare, prevede, ai fini dell'aggiornamento professionale degli insegnanti di Religione Cattolica delle scuole statali di ogni ordine e grado (punto 4.4.), l'attuazione di necessarie forme di collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze e disponibilità, tra l'Autorità Ecclesiastica e l'Autorità Scolastica,

cioè tra la C.E.I. e il M.I.U.R.;

VISTO il D.P.R. 20/08/2012 che dà esecuzione alla citata intesa del 28/06/2012 riguardo la necessità, ai fini dell'aggiornamento professionale degli insegnanti di Religione Cattolica delle scuole statali di ogni ordine e grado, di collaborazione tra la C.E.I. e il M.I.U.R, nel rispetto delle competenze;

VISTA la L. 13/07/2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), che prevede all'art. 1, co. 124 che *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”*;

VISTI il progetto, il programma e il preventivo di spesa per un'iniziativa di aggiornamento residenziale, proposti con nota giorno 02/03/2020 dalla Diocesi di Bologna dal titolo « **Narrare e raccontarsi. L'IRC: un'occasione per apprendere dalle storie**» destinato a 60 docenti di Religione Cattolica delle scuole statali di ogni ordine e grado;

CONSIDERATO che, ai fini di una migliore riuscita dell'iniziativa nonché dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie, gli Ordinari diocesani di di Piacenza, Fidenza, Parma, Reggio Emilia-Guastalla, Modena-Nonantola, Carpi, Imola, Cesena-Sarsina, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Rimini, Ravenna- Cervia, Ferrara-Comacchio, San Marino e Montefeltro hanno delegato l'Ordinario diocesano di Bologna per la gestione e l'organizzazione dell'iniziativa nonché per la stipula della Convenzione;

CONSIDERATO che tale iniziativa risulta essere inserita nel Piano delle iniziative locali di aggiornamento e formazione degli insegnanti di Religione Cattolica, proposto dalla CEI con nota prot. n. 11 del 29/04/2020, da realizzare con le risorse finanziarie dell'E.F. 2020;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro costituito con Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT n. 570 del 14/05/2020 per la valutazione della congruità amministrativo-contabile dei corsi, in rapporto alle finalità che gli stessi intendono realizzare e ai sensi della normativa vigente ed in particolare della C.M. n. 367 del 22/11/1991 e successive integrazioni e modifiche, ha espresso parere favorevole sull'iniziativa di cui in premessa;

CONSIDERATO che, in conformità con la C.M. n. 18/2002 e con le note circolari prot. AOODGPER n. 1094 del 29/01/2009 e n. 7972 del 12/03/2015, occorre procedere alla stipula di una Convenzione tra il M.I. e la Diocesi di Bologna;

CONSIDERATO che, ai sensi del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, art. 63, co. 2, lett. b), n. 2 (*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*), tale Convenzione può essere effettuata a trattativa privata in quanto;

- la materia, l'insegnamento della Religione Cattolica, è particolarmente specifica ed è disciplinata da norme concordatarie e dalle relative Intese, con particolare riferimento a quella contenuta nel citato D.P.R. 20/08/2012, n. 175, che al punto 4.4. prevede, in materia di formazione, forme di collaborazione tra il M.I.U.R. e la C.E.I.;

- la Diocesi di Bologna è in possesso di documentata esperienza nel settore e rientra nella tipologia di enti istituzionalmente deputati dalla citata C.M. n. 18/2002 a gestire le attività di cui trattasi;

- il progetto della Diocesi di Bologna è espressamente inserito nel Piano delle iniziative locali di aggiornamento degli insegnanti di Religione Cattolica 2020, di cui alla nota C.E.I. n. 11 del 29/04/2020, tra quelli da realizzare;

CONSIDERATO che tutte le citate iniziative formative, approvate nel suddetto Piano, trovano copertura nell'E.F. 2020, facendone gravare l'esigibilità nel 2021;

CONSIDERATO che tale iniziativa formativa dovrà essere rendicontata per l'intero ammontare delle spese sostenute e sarà rimborsata, previa presentazione della documentazione secondo quanto stabilito dall'art.6;

VISTA l'autocertificazione del 15/06/2020, prodotta dal Vescovo di Bologna, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, modificato dalla L. 12/11/2011, n. 183, nella quale S.E. Mons. Matteo Zuppi, in qualità di Vescovo di Bologna dichiara di essere Legale Rappresentante della Diocesi di Bologna;

CONSIDERATO che il posto di Direttore Generale per il personale scolastico risulta essere vacante dal giorno 01/01/2019, le risorse finanziarie dei capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale per il personale scolastico restano nella disponibilità del Capo Dipartimento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione che esercita i relativi poteri di spesa così come previsto dall'art. 1 del Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT n. 128 del 14/02/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Il M.I. affida alla Diocesi di Bologna l'incarico di realizzare l'attività di aggiornamento dal titolo ***"Narrare e raccontarsi. L'IRC: un'occasione per apprendere dalle storie"***, descritta nell'allegato A che fa parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 – La Diocesi di Bologna si impegna ad effettuare presso Hotel Villa Ducale Viale Europa 81, Parma, l'attività descritta nell'allegato A, il cui svolgimento è fissato nei giorni 14-15-16 ottobre 2020.

Per fatti e circostanze oggettive, sopravvenienti e non imputabili alla diligenza delle parti è in facoltà del M.I. prorogare, ferma restando la durata prevista, il termine iniziale e finale dell'attività di aggiornamento. In tale ipotesi, previa tempestiva comunicazione del Soggetto proponente, la proroga non potrà superare la durata di nove mesi, rispetto al termine iniziale prefissato e non potrà in nessun caso comportare aumenti del compenso convenuto nel successivo art. 5, che deve ritenersi fisso e immutabile. La sede potrà essere modificata, previa tempestiva comunicazione e accordo con il M.I. per sopraggiunti motivi organizzativi e funzionali ai fini del raggiungimento del miglior risultato.

ART. 3 - L'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) per l'Emilia Romagna, ove è la sede del corso, è incaricato della vigilanza amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività di aggiornamento.

ART. 4 - La presente Convenzione costituisce autorizzazione di massima da parte del M.I., per i docenti interessati alla partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti. La frequenza è obbligatoria e la partecipazione è completamente gratuita.

ART. 5 - Per l'organizzazione e la realizzazione delle attività di aggiornamento indicate nell'art. 1, il M.I.

assumerà l'impegno finanziario complessivo massimo di € **18.921,20 (diciottomilanovecentoventuno/20)** IVA inclusa, ove dovuta. Qualora il numero dei docenti partecipanti fosse inferiore al numero dei docenti originariamente previsti, l'importo sarà decurtato di € 170,00 (centosettanta/00) per ogni docente in meno, ferme restando le altre spese indicate nel preventivo di cui all'allegato B, parte integrante della presente Convenzione.

ART. 6 - Il pagamento sarà effettuato al termine dell'attività di aggiornamento di cui all'art. 1 e secondo i tempi di esigibilità citati in premessa, previa presentazione della documentazione relativa all'intera attività di formazione:

- nulla-osta amministrativo-contabile dell'U.S.R. per l'Emilia Romagna;
- rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute dalla Diocesi di Bologna, secondo le specifiche diciture dei titoli di spesa del preventivo allegato alla presente Convenzione;
- giustificativi di pagamento di tutte le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intera attività di formazione, per le quali si chiede il rimborso;
- relazione del Dirigente Tecnico, consuntiva delle attività svolte con speciale riguardo al regolare ed effettivo svolgimento del corso, al numero e provenienza dei docenti partecipanti;
- relazione del Direttore del corso sull'esito conclusivo delle attività svolte.

L'U.S.R. per l'Emilia Romagna, raccolta la documentazione suindicata, ne curerà la trasmissione alla Direzione Generale per il personale scolastico. Nel caso in cui la somma totale impegnata da questa Direzione Generale non venga interamente utilizzata o giustificata, l'importo del pagamento verrà ridotto in funzione della cifra non autorizzata dal nulla-osta amministrativo-contabile dell'U.S.R. per l'Emilia Romagna. Nell'ipotesi che l'acconto erogato non venga utilizzato in tutto o in parte, le economie risultanti dovranno essere restituite sulla scorta delle indicazioni che saranno fornite da questa Direzione Generale.

ART. 7 - Il pagamento sarà effettuato mediante apposito provvedimento predisposto dalla Direzione Generale per il personale scolastico in considerazione delle risorse finanziarie destinate alla formazione del personale della scuola al momento disponibili sul capitolo 2931 p.g. 2 direttamente alla Diocesi di Bologna mediante versamento sul conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, ai pagamenti della Pubblica Amministrazione, codice IBAN n. IT02S0200802513000003103844 intestato alla Arcidiocesi di Bologna presso la Banca UNICREDIT filiale di Bologna - Via Rizzoli,34 - CAP 40125

ART. 8 - La Diocesi di Bologna si assume, a pena di nullità assoluta della presente Convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136, art. 3, co. 8 e della L. 17/12/2010 n. 217, art. 6, co. 4.

ART. 9 - Il M.I. è esonerato da ogni e qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dal Soggetto proponente e da danni prodotti a terzi in dipendenza delle attività espletate in relazione alla presente Convenzione. Si specifica che nella categoria "terzi" sono ricompresi relatori, corsisti e ciascuna e tutte le figure professionali a qualsiasi titolo partecipanti e/o coinvolti in tale iniziativa, quand'anche operanti in sedi extraterritoriali.

ART. 10 - Il materiale prodotto per l'attività di aggiornamento prevista dalla presente Convenzione rimane

di proprietà del M.I., che potrà disporre per qualunque uso, compresa la revisione e la pubblicazione, anche on line, senza che ciò dia alcun diritto al Soggetto proponente di pretendere indennità o compensi di sorta.

ART. 11 – Nell'ipotesi che sopraggiungano fatti che lo richiedano a tutela dell'interesse generale, il M.I. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in ogni tempo, mediante preavviso di un mese da notificare con lettera raccomandata A.R.; in tal caso sono fatte salve le spese utilmente sostenute e impegnate in base alla Convenzione fino alla data di ricevimento della comunicazione del recesso.

ART. 12 - La presente Convenzione, mentre è impegnativa per la Diocesi di Bologna sin dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà invece per il M.I. soltanto dopo che avrà ottenuto l'approvazione e la registrazione del relativo Decreto di impegno di spesa, previste dalle norme vigenti.

ART. 13 – In caso di controversie sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente Convenzione, la questione sarà definita da due arbitri, uno scelto dal M.I. e uno dal Soggetto proponente, che decideranno amichevolmente e secondo equità. Un terzo arbitro verrà scelto dal Tribunale di Roma, in caso di disaccordo tra i primi due. Il lodo sarà inappellabile e immediatamente esecutivo.

ART. 14 – La presente Convenzione, redatta in bollo con i limiti previsti dalla legislazione vigente, è soggetta a registrazione in caso d'uso secondo quanto stabilito dagli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131/1986. Le spese di bollo e di eventuale registrazione sono a carico del Soggetto proponente, così come ogni altro onere fiscale.

Roma, 05/08/2020

Per il M.I.

Il Capo Dipartimento

Dott. Marco Bruschi

Per la Diocesi di Bologna

Il Vescovo di Bologna

S.E. Mons. Matteo Zuppi

Allegato A

Programma di svolgimento dell'iniziativa

Allegato B

Preventivo di spesa

(redatto secondo la C.M. n. 367/91, il D.I. n. 326/95 e la Nota Ministeriale n. 1899/E/1/A del 01/04/2003 sulla retribuzione del tutor)